

Società tra professionisti, il regolamento slitta a luglio

GIOVEDÌ 10 MAGGIO 2012 17:54



Manca anche il decreto sui parametri per le liquidazioni giudiziali e quello sulla riforma degli ordini professionali



Il regolamento sulle società tra professionisti non sarà pronto prima del mese di luglio. A gelare le attese dei professionisti, che aspettavano il provvedimento entro il termine del 14 maggio, ci hanno pensato fonti vicine al ministero della Giustizia, i cui tecnici sono al lavoro sulla bozza che dovrà passare al vaglio dei colleghi del ministero dello Sviluppo e poi del Consiglio di Stato.

Il termine del 14 maggio per l'emanazione del regolamento sulle Stp era stato fissato dalla legge 183/2011 (legge di stabilità), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2011. Il comma 10, art. 10 di questo provvedimento stabiliva infatti che "il Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, **entro sei mesi dalla data di pubblicazione della presente legge**, adotta un regolamento allo scopo di disciplinare le materie di cui ai precedenti commi 4, lettera c), 6 e 7".

In realtà, secondo i tecnici dell'ufficio legislativo di Via Arenula, questi sei mesi di tempo per emanare il regolamento decorrono dal 1 gennaio 2012, data di entrata in vigore della legge 183/2011, e non dal 14 novembre 2011, data di pubblicazione della legge in G.U. Dunque il termine non è il 14 maggio ma il 1 luglio.

Manca il decreto sui parametri per le liquidazioni giudiziali

Il regolamento sulle Stp non è comunque l'unico provvedimento attuativo sulle professioni che ancora manca all'appello. Entro il 24 luglio deve essere emanato il decreto ministeriale sui parametri per i compensi nelle liquidazioni giudiziali, previsto dalla legge 24 marzo 2012, n. 27 (decreto Liberalizzazioni), entrata in vigore il 25 marzo scorso. L'articolo 9, comma 2 di questa legge dispone che "nel caso di liquidazione da parte di un organo giurisdizionale, il compenso del professionista è determinato con riferimento a parametri stabiliti con decreto del Ministro vigilante, da adottare **nel termine di centoventi giorni successivi alla data di entrata in vigore** della legge di conversione del presente decreto".

Inoltre "entro lo stesso termine, con decreto del Ministro della giustizia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono anche stabiliti i parametri per oneri e contribuzioni alle casse professionali e agli archivi precedentemente basati sulle tariffe".

Nessuna traccia del Dpr per la riforma degli Ordini

Scade invece il 13 agosto prossimo il termine per l'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica per riformare gli ordinamenti professionali secondo i principi della concorrenza. Di questo Dpr, previsto dalla legge n. 148/2011, non c'è ancora traccia sebbene manchino ormai solo tre mesi alla scadenza.

Cnappc: fare presto con i decreti

Questa incertezza normativa è denunciata con forza dal Consiglio nazionale degli architetti, che ha inviato una lettera al presidente del Consiglio Mario Monti, al ministro della Giustizia, Paola Severino e a quello dello Sviluppo Economico, Corrado Passera, per chiedere la rapida approvazione dei decreti attuativi. *"Abbiamo offerto la massima disponibilità, con proposte presentate nel corso di numerosi incontri presso il Ministero di Giustizia, per un riforma chiara, rapida ed efficace: i 150 mila architetti italiani - e con loro altri 2 milioni di professionisti - da quasi un anno lavorano in una condizione inaccettabile di incertezza normativa su aspetti fondamentali come le norme deontologiche, la pubblicità, l'assicurazione professionale, la formazione permanente"*, denuncia il Cnappc. La richiesta al Governo è di *"mettere al più presto all'ordine del giorno l'approvazione dei Decreti, ultima definizione della Riforma delle professioni, per permetterci di porre mano rapidamente alle nostre nuove regolamentazioni e mettere così i nostri iscritti in grado di affrontare il difficile lavoro quotidiano almeno con la certezza delle regole del gioco"*.

Se vuoi rimanere aggiornato sul "Regolamento sulle società tra professionisti" iscriviti alla nostra **NEWSLETTER**